

Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G17034 del 19/12/2023

Proposta n. 51402 del 15/12/2023

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013. Misura 06 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013. Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Tipologia di Operazione 6.4.1 "Diversificazione delle attività agricole". Bando pubblico DD n. G08096 del 09/06/2023 (Identificativo Bando 74242). APPROVAZIONE DELL'ELENCO REGIONALE

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013. Misura 06 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013. Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Tipologia di Operazione 6.4.1 "Diversificazione delle attività agricole". Bando pubblico DD n. G08096 del 09/06/2023 (Identificativo Bando 74242). APPROVAZIONE DELL'ELENCO REGIONALE.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA'
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

VISTA la L.R. 18/02/2002, n. 6 e successive modificazioni recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 853 del 04/12/2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" al Dott. Roberto ALEANDRI;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di aiuto previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n.

1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sull'aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il aiuto in materia di cambiamenti climatici, la Determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di aiuto previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale Regolamento;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, all'aiuto allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 994/2014 della Commissione del 13 maggio 2014 che modifica gli allegati VIII e VIII quater del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'Allegato I del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e gli allegati II, III e VI del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1242/2008 della Commissione che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il Decreto 25 gennaio 2017 n. 2490 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, che reca la "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

VISTO il Programma di sviluppo rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020, approvato dalla Commissione UE con Decisione n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015, da ultimo modificato nella versione 13.1 approvata con Decisione della Commissione UE n. C(2023)1914 finale del 17 marzo 2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 147 del 5/04/2016 e successive mm. e ii., con la quale è stato approvato il documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 28/03/2017 recante "Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le misure "a investimento";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 19/04/2017, concernente: "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali. Modifica della D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 550 del 05/08/2021, concernente: "Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio. Approvazione della proposta di modifica del piano di finanziamento a seguito della proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal FEASR (art. 1 Reg. (UE) n. 2220/2020);

VISTA la Determinazione n. G03831 del 15/04/2016 avente ad oggetto: "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020." con la quale è stato approvato il documento "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020";

VISTA la Determinazione n. G03871 del 18/04/2016 avente ad oggetto: "Regolamento (UE) n.1305/2013 - Piano di Sviluppo Rurale 2014 - 2020. Approvazione Produzioni Standard ed

approvazione degli Indicatori di Sostenibilità e di Miglioramento del Rendimento delle Imprese”, e le successive Determinazioni n. G06624 del 10/06/2016 e n. G08876 del 23/06/2017 con le quali sono stati apportati taluni adeguamenti e revisioni ai documenti suddetti, in applicazione dei quali si è provveduto all’implementazione del Business Plan On Line (BPOL) disponibile sulla piattaforma della Rete Rurale Nazionale ed il cui utilizzo è obbligatorio per l’adesione ai regimi di aiuto attivati con la misura in argomento;

VISTO l’Atto di organizzazione n. G06993 del 23/05/2019, avente ad oggetto: “Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio. Conferimento dell’incarico di Responsabile delle Misure/Sottomisure/Tipologie di operazioni gestite dalla Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca. Modifica dell’Atto di Organizzazione n. G11470 del 10/10/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1248 del 28/12/2022 recante “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 del Lazio. Approvazione della proposta di modifica del piano di finanziamento” con la quale, tra l’altro, è stato stabilito di aumentare la dotazione ordinaria cofinanziata dal FEASR della Tipologia di operazione 6.4.1 per euro 10.945.000,00;

RICHIAMATA la Decisione n. C(2023)1914 finale del 17/03/2023, con cui la Commissione Europea ha approvato, la proposta di modifica al documento di programmazione sullo sviluppo rurale di cui alla soprarichiamata Deliberazione della Giunta regionale n. 1248 del 28/12/2022 (Approvazione della versione 13.1);

VISTA la Determinazione n. G08096 del 9 giugno 2023 con la quale è stato approvato il Bando pubblico per l’attuazione della Misura 06 “Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese” art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 6.4 “Sostegno per investimenti finalizzati alla creazione e allo sviluppo di attività non agricole” – Tipologia di Operazione 6.4.1 “Diversificazione delle attività agricole” (d’ora in poi Misura 6.4.1), del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio. Reg. UE 1305/2013;

VISTA la Determinazione n. G10688 del 03/08/2023 avente ad oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013. Misura 06 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013. Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Tipologia di Operazione 6.4.1 "Diversificazione delle attività agricole". Bando pubblico DD n. G08096 del 09/06/2023 (Identificativo Bando 74242). PROROGA PRESENTAZIONE DOMANDE DI SOSTEGNO.” Con la quale è stato prorogato al 13 novembre 2023 il termine per la presentazione (rilascio informatico) delle domande di sostegno;

VISTA la Nota Circolare dell’Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio protocollo n. 1287945 del 10/11/2023, avente ad oggetto: PSR Lazio 2014/2022. Misura 6 – Sottomisura 6.4 – Tipologia di Operazione 6.4.1. Liste di perfezionamento – Indicazioni operative;

TENUTO CONTO che il Comitato di Sorveglianza del PSR, nella propria seduta del 7 dicembre 2023, ha tra l’altro espresso parere favorevole su una modifica del piano finanziario del PSR, ed a una conseguente rimodulazione delle risorse attualmente impegnate sul bilancio regionale a titolo di finanziamenti regionali integrativi, tramite la quale verranno trasferite sulla tipologia di operazione 6.4.1 risorse per un importo complessivo di 17 milioni di euro;

VISTA la nota Nota Circolare dell’Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio protocollo n. 1465176 del 18/12/2023 di autorizzazione al finanziamento di tutte le domande di sostegno raccolte ai sensi della tipologia di operazione 6.4.1, in attuazione del Bando pubblico approvato con DD n. G08096 del 09/06/2023 e ss.mm.e ii, istruite con esito positivo e ritenute ammissibili, senza che sia necessario procedere alla preliminare formulazione della graduatoria unica regionale di ammissibilità;

VISTO l’articolo 12 del Bando pubblico approvato con Determinazione n. G08096 del 09/06/2023, con il quale è stabilito che l’Area Produzioni Agricole della Direzione Regionale Agricoltura Promozione Della Filiera E Della Cultura Del Cibo, Caccia E Pesca, Foreste, competente in materia, provvede alla predisposizione dell’elenco regionale delle domande presentate (rilasciate informaticamente) ed alla assegnazione per l’istruttoria amministrativa alle Aree Decentrate dell’Agricoltura competenti per territorio della stessa Direzione Regionale;

CONSIDERATO che i dati di monitoraggio relativi allo stato di presentazione delle domande sono resi disponibili dall’Organismo Pagatore AGEA;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all’approvazione dell’“Elenco Regionale”, composto da n. 5 pagine ed allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, riguardante le domande di sostegno presentate (*rilasciate informaticamente*) entro la scadenza del 13 novembre 2023 alle ore 23:59, ai sensi del Reg. CE 1305/2013, PSR Lazio 2014/2020 del Lazio, Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G08096 del 09/06/2023, e successive mm.e ii., Misura 06 – Sottomisura 6.4 – Tipologia di operazione 6.4.1 “*Diversificazione delle attività agricole*”, con indicazione dell’ADA competente per l’istruttoria amministrativa per l’ammissibilità della domanda di sostegno, e di prendere atto del numero totale delle domande presentate (rilasciate informaticamente) pari a n. 248, nonché dell’importo totale del sostegno pubblico richiesto pari a 34.959.060,71 euro, a cui corrisponde un importo totale degli investimenti proposti pari a 63.947.254,43 euro;

RITENUTO opportuno che ciascuna Area Decentrata Agricoltura competente verifichi, prima di procedere alla formale assegnazione al responsabile del procedimento per l’istruttoria di ammissibilità e comunque entro il termine di 7 giorni a decorrere dall’approvazione del presente atto, l’esatta attribuzione territoriale di ciascuna domanda segnalando all’Area Produzioni Agricole eventuali erronee assegnazioni, così che la stessa possa procedere alla corretta riassegnazione all’Area Decentrata territorialmente competente;

CONSIDERATO che con la citata Nota Circolare dell’Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio prot. n. 1287945 del 10/11/2023 è stata definita ed avviata una procedura per la costituzione delle “liste di perfezionamento” ovvero di domande incomplete che potranno essere completate e rilasciate anche successivamente alla scadenza dei termini fissati al 13 novembre 2023 per la presentazione delle istanze;

RITENUTO, pertanto, di procedere con successivi atti amministrativi all’implementazione dell’universo delle domande rilasciate;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare l' "Elenco Regionale", composto da n. 5 pagine ed allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, comprendente n. **248 domande presentate** per una richiesta finanziaria di spesa pubblica pari 34.959.060,71 euro, a cui corrisponde un importo totale degli investimenti proposti pari a 63.947.254,43 euro, riguardante l'universo delle domande di sostegno presentate (*rilasciate informaticamente*) entro la scadenza del 13 novembre 2023 alle ore 23:59, ai sensi del Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G08096 del 09/06/2023 e successive mm.e ii., attuativo del Reg. CE 1305/2013, - PSR 2014/2020 del Lazio, Misura 06 – Sottomisura 6.4 – Tipologia di operazione 6.4.1 "*Diversificazione delle attività agricole*", con indicazione dell'Area Decentrata Agricoltura territorialmente competente per l'istruttoria amministrativa per l'ammissibilità della domanda di sostegno;
- di stabilire che ciascuna Area Decentrata Agricoltura competente verifichi, prima di procedere alla formale assegnazione al responsabile del procedimento per l'istruttoria di ammissibilità, e comunque entro il termine di 7 giorni a decorrere dall'approvazione del presente atto, l'esatta attribuzione territoriale di ciascuna domanda segnalando all'Area Produzioni Agricole eventuali erronee assegnazioni così che la stessa possa procedere alla corretta riassegnazione all'Area Decentrata territorialmente competente;
- di procedere con successivi atti amministrativi all'implementazione dell'elenco regionale di cui al primo trattino, integrandolo con le domande incluse nelle "liste di perfezionamento" ovvero delle domande incomplete che potranno essere rilasciate anche successivamente alla scadenza dei termini fissati al 13 novembre 2023 per la presentazione delle istanze.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.), sul sito web della Direzione "Agricoltura, sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste", della Regione Lazio (all'indirizzo <https://www.regione.lazio.it/documenti/80729>) e sul sito web www.lazioeuropa.it, nella sezione "PSR FEASR" - sottosezione "Bandi e graduatorie".

Il presente provvedimento, ai sensi all'art. 26, comma 1 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" è pubblicato sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Regione Lazio, sotto-sezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - criteri e modalità.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

Il Direttore Regionale
Dott. Roberto Aleandri